

# LEGGERE LA BIBBIA...

Primo Capitolo :

## IL primo racconto della Creazione nel libro della Genesi



### 1.2 Come comunica l'autore biblico

Questo breve articolo ha lo scopo di sollecitare alcune riflessioni per iniziare ad entrare nel modo di comunicare dell'autore biblico. Per prima cosa è ovvio considerare che **l'autore biblico sapeva che non era presente** quando Dio creava il mondo. Egli sapeva dalla fede del suo popolo che Dio aveva creato ma non sapeva come l'aveva fatto. L'autore biblico usa quindi un linguaggio simbolico sul “modo” e sul “come” Dio ha dato origine all'universo. Questo **modo di raccontare** si chiama **sapienziale** e vuole indicare i significati fondamentali voluti da Dio nella creazione. Concludiamo questa premessa ricordando che il compito della fede è ricordare chi ha creato il mondo mentre la

Scienza ha il compito di studiare come è fatta la creazione. Dopo queste iniziali considerazioni è utile domandarci qual è il contesto storico del brano. Per la maggioranza degli esegeti questo testo è stato scritto durante l'esilio del popolo ebraico in Babilonia verso il 550 a.C. Per capire questo brano è utile conoscere **anche la cosmologia primitiva** che viene usata al **tempo dell'agiografo** . Infine i contemporanei poemi epici delle religioni politeiste della Mesopotamia descrivevano la Creazione come il risultato di una lotta tra gli dei, invece il racconto biblico pone in risalto solo l'attività creativa dell'unico Dio. L'autore ispirato insegna che Dio ha creato tutte le cose, attraverso la Sua assoluta potenza e trascendenza.



Il “sole” e “luna” vengono chiamati nella Genesi “luminari”, perchè non sono divinità come credevano le religioni politeiste della Mesopotamia. Il verbo ebraico “barà” = “creò” nella Bibbia viene usato esclusivamente per l'agire di Dio. Queste brevi indicazioni ci aiutano a capire che è sempre fondamentale domandarsi quando leggiamo la Bibbia: **Che cosa mi vuole insegnare Dio nei racconti biblici** ? Per rispondere a questa domanda è fondamentale analizzare con attenzione questo racconto biblico.

### **1.3 La tecnica letteraria della ripetizione**

Come abbiamo letto nel primo racconto della creazione dopo l'introduzione il narratore decide di dare determinate indicazioni servendosi di "segnali letterari". Il segnale più conosciuto è quello della ripetizione. Al tempo in cui il testo fu scritto, la ripetizione era un'arte sopraffina e questo dimostra la cura nel comporre questo brano. Ripetere più volte le stesse parole come troviamo chiaramente espresso in Genesi 1 consente al lettore di comprendere dei **significati che il narratore vuole trasmettere su Dio e la sua opera creatrice**. Quindi questo primo racconto di creazione è ritmato da una serie di ripetizioni perchè si vuole dare dei messaggi importanti al lettore.

